

RELAZIONE DESCRITTIVA

"E' un quartiere di passaggio, non ci sono aree di sosta, quella che doveva essere la piazza del quartiere, P.zza Comunità europea, è riconosciuta come un grande vuoto". Queste le parole più frequenti degli abitanti di quartiere e di coloro che percorrono o vivono queste aree quotidianamente; da queste osservazioni e dall'analisi del contesto urbano (delle sue criticità e dei suoi valori), nasce il concept del progetto che si fonda in un equilibrato compromesso tra movimento e riposo, coesione sociale e senso di appartenenza alla città.

L'analisi ha consentito di individuare il movimento dei flussi pedonali e veicolari sulla base di punti di interesse principali: il centro città e la stazione FF.SS. di Aprilia a nord, lo stretto legame territoriale del Parco Europa, la presenza di poli attrattivi nell'area della piazza e nelle due direttrici significative, quella di Via Inghilterra e di Via Francia.

Da un lato la Via Pontina SR 148, "assordante", le cui dimensioni e la cui posizione non invitano al riposo; dall'altro la volontà di dare un'identità ad uno spazio pubblico che non sarebbe tale senza la presenza di elementi che consentano, perlomeno, una sosta temporanea.

Lo sviluppo del progetto ha seguito e integrato due linee guida principali: l'una legata alla **sostenibilità** nel lungo periodo, considerata l'elevata pressione antropica che insiste nell'intero quartiere, l'altra alla realizzazione di uno **spazio pubblico** ad immediata riconoscibilità e ad elevato valore percettivo. La prima si risolve attraverso l'attenta selezione dei materiali e l'inserimento della vegetazione, la seconda attraverso la progettazione della P.zza Comunità Europea, con la scelta di caratteri propri della strada, dall'arte allo sport (street art - skate) come matrici di progetto. *La street art ha una straordinaria potenza comunicativa, perché i messaggi e le immagini che produce sono chiari e riconoscibili e sono a diretto contatto con gli spettatori/fruitori e i cittadini dello spazio urbano. Quante strutture dismesse e inutilizzate potrebbero essere recuperate per scopi abitativi? O anche solo esaltare il loro fascino? Risponde a questa domanda la proposta di trasformare i silos, presenti nel quartiere, in opere d'arte, per far in modo che, con il loro fascino, diventino il simbolo del quartiere.*

La volontà progettuale di realizzare un'area facilmente attraversabile, permeabile e ad alta riconoscibilità ha stabilito la necessità di prevedere una nuova matrice omogenea sull'intera superficie del quartiere, dal circuito ciclopedonale e pedonale, alle alberature che abbracciano la viabilità principale e l'inserimento dei parcheggi lungo l'asse di via Francia per accogliere tutti i visitatori. Nel Parco Europa si prevede una pavimentazione che si espande per raggiungere, da un lato, una delle gradonate che si affacciano su P.zza Comunità europea. Da questo punto si segna la presenza di un elemento significativo (se pur di passaggio), il **sistema** delle **rampe**, delle **scalinate** e delle **gradonate** che si dilatano e, percorrendo l'intera lunghezza del marciapiede che circonda la piazza, trasformano il dislivello in un "non dislivello". Una sorta di percorso

preferenziale che con le sue forme disegnate da opere di street art raggiunge il suo apice al livello -3.0 m in corrispondenza del vero e proprio fulcro di P.zza Comunità Europea.

La piazza, sotto il profilo funzionale, risponde all'obiettivo di uno spazio flessibile: dalle aree relax, con le sedute tutt'intorno alle aiuole d'erbe aromatiche, alle aree a prato, dove poter sostare e leggere un libro; dallo spazio dedicato allo skate park, che sarà un richiamo non solo per gli abitanti del quartiere ma un elemento catalizzatore di tutta la cittadinanza e non solo. Infine l'area multifunzione, che si presta ad accogliere varie attività, che vanno dal gioco del basket, sempre possibile, al mercato settimanale a km 0, che ha la possibilità di accogliere almeno 20-24 posti e ad eventi culturali di qualsiasi genere, durante tutto il periodo estivo.

La vegetazione di nuovo impianto, considerando le notevoli limitazioni che si avrebbero per un' eccessiva manutenzione, si concentra alla fine delle aree relax, sia come prolungamento naturale della pavimentazione di fronte alle gradonate, sia come macchia di colore in corrispondenza delle aiuole con le erbe aromatiche, sia a prato proseguendo più avanti verso la piazzetta, che abbiamo definito area multifunzione. Lungo il confine verso la strada di servizio per i box delle residenze, si aggiungeranno nuove alberature per schermare.

Al fine di rendere vivibile la piazza anche durante le ore notturne, è prevista la presenza di luci incassate all'interno della pavimentazione.

STIMA SOMMARIA DEI COSTI

La stima dei costi di realizzazione tiene conto delle diverse caratteristiche di ciascuno degli ambiti che il progetto definisce – dalle più semplici superfici a verde, sino ai percorsi pedonali pavimentati, agli arredi.

	Ambito	Costo
1	Quartiere - Percorsi ciclopedonali e pedonali Ampliamento circuito ciclopedonale, sistemazione marciapiedi esistenti, realizzazione nuovi percorsi su Parco Europa.	€ 10.000,00
2	Quartiere - Parcheggi Realizzazione parcheggi lungo Via Francia, Via Comunità Europea e Viale Italia	€ 1000,00
3	P.zza Comunità europea - Demolizioni e opere civili scavi di sbancamento, demolizione e ricostruzione muri di contenimento, costruzione rampe, scalinate e gradonate	€ 30.000,00
4	P.zza Comunità europea - Pavimentazioni di progetto realizzazione di nuova pavimentazione (pavimenti cemento 25/30 euro/mq, basket poliuretano 45/50 euro/mq e grigliato a blocchi di calcestruzzo - permeabile 45 euro/mq) e costruzione marciapiedi a quota 0.00 m	€ 120.000,00
5	P.zza Comunità europea - Arredi realizzazione di sedute in calcestruzzo ad alte prestazioni, di aiuole con sedute e costruzione dello skate park	€ 11.000,00
6	P.zza Comunità europea - Vegetazione	€ 5.000,00
7	P.zza Comunità europea - Illuminazione Fasce a led 2500x25 cm (n.95)	€ 10.000,00
		€ 187.000,00